



Comunicato Sindacale TELESPAZIO

In data odierna, 25 di maggio, si sono incontrate nuovamente la Delegazione Aziendale di Telespazio e la Delegazione Sindacale composta da Fim-Fiom-Uilm e RSU, per la chiusura della Sede di Napoli.

L'incontro è durato il tempo in cui l'Azienda ha riproposto, senza nessun passo avanti, la precedente offerta di sostegno al trasferimento dei lavoratori sulla Sede di Roma.

Per memoria, la ricordiamo:

- 25K€ una tantum,
- 3 mesi di trasferta forfetaria (circa 3K€/mese),
- 12 mesi di abbonamento treno (AV) e metro/bus.

La Uilm ha preso atto, con lo sconforto dovuto, che l'Azienda non ha fatto nessun passo in avanti per chiudere una vicenda che si trascina da 7 mesi circa.

Abbiamo ribadito all'Azienda che le cifre di sostegno ai lavoratori devono essere equivalenti a quelle dell'accordo di Alenia Aeronautica del 11 novembre 2011, puntualizzando che i lavoratori di Telespazio che si devono trasferire su Roma si devono inserire in una città nella quale i costi sono più alti della realtà campana, mentre i lavoratori di Alenia si sono trasferiti da Roma alla Sede di Pomigliano d'Arco (NA). In questa trattativa, non abbiamo chiesto un sostegno equiparato ai costi maggiori che i lavoratori dovranno sostenere per inserirsi nel territorio romano.

Abbiamo invitato l'Azienda a fare una proposta che ci permetta di realizzare un accordo. In questa ottica, la Uilm ha chiesto all'Azienda che:

- l'una tantum possa essere data in due tranches;
- si considerino i dipendenti che hanno condizioni oggettive d'impossibilità di trasferirsi su Roma, per individuare soluzioni di collocazione nelle aziende di Finmeccanica dell'area campana.

La Uilm ribadisce che farà un accordo con l'Azienda solo quando si troverà l'equilibrio riguardo alle ragioni oggettive dei lavoratori.

Roma, 25 maggio 2015

**UILM NAZIONALE
RSU UILM DI TELESPAZIO**